

LA VIA DEL SENSO (1996)

Alla ricerca dei significati dell'esistenza per un'autentica formazione culturale

Ogni essere umano deve poter vivere una vita significativa, col riflettere su "cosa" s'intenda per essa e su "come" possa essere affrontata e vissuta degnamente. Si deve anche poter considerare "dove" ciò sia possibile e quali caratteristiche debba avere un ambiente educativo, al fine di poter sollecitare e comunicare autentici valori. Quello che viene delineato è un percorso esistenziale della coscienza, costituito dallo sviluppo dei nostri "sensi culturali" - quali sono quello corporeo, l'estetico, il critico, il morale ed il religioso - e dai "sensi sociali" - rappresentati dal senso d'appartenenza, dell'intercultura e della solidarietà. La "via del senso" - costruita anche attraverso la costruzione di significati - rappresenta un percorso riflessivo alla ricerca di principi di riferimento, atti a limitare l'edonismo, sconfiggere lo scetticismo e superare l'individualismo. Tali principi sono individuabili in quello etico-esistenziale di compromissione e nel correlato principio di commisurazione, da riferire sempre a quelli della comprensione, della convinzione e della responsabilità. La via del senso è sempre via d'umanizzazione, tale che il vero sviluppo umano ci sia solo quando si realizza maggiore autenticità e profonda comprensione.